



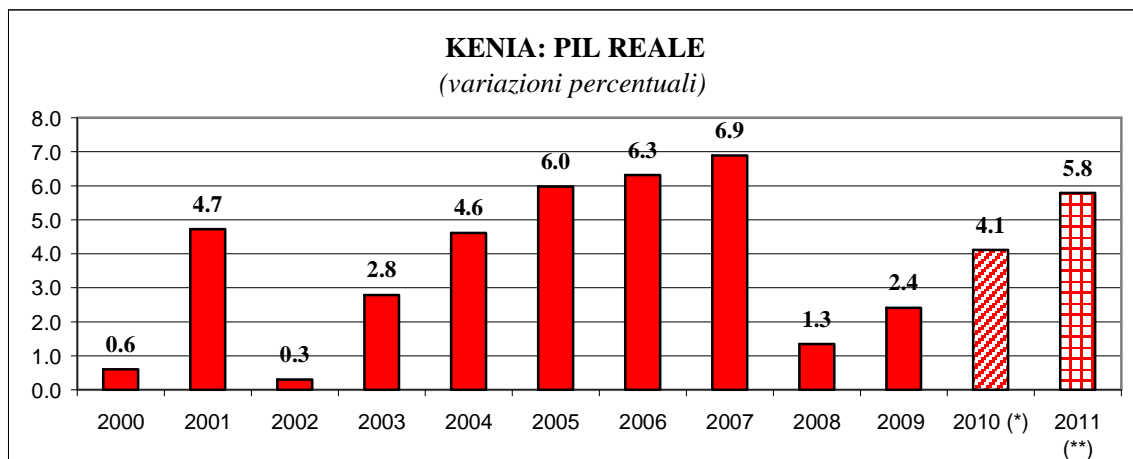
**KENIA**

**CONGIUNTURA ECONOMICA 1° SEMESTRE 2010**



**Congiuntura economica**

Nei primi mesi del 2010, l'economia del Kenia e' apparsa in consistente accelerazione rispetto alla debole intonazione del 2008 e del 2009, causata dalla recessione nei principali paesi di sbocco delle esportazioni del paese e dalla prolungata siccita', grazie soprattutto alla ripresa del settore agricolo, favorita dalle buone condizioni climatiche, all'espansione del settore delle telecomunicazioni ed al graduale miglioramento della congiuntura economica internazionale che ha favorito la ripresa delle esportazioni e delle entrate per turismo. Dal lato della domanda interna, si e' manifestata un'accelerazione dei consumi privati e pubblici e degli investimenti fissi lordi.



(\*) stime

(\*\*) previsioni

Fonte: FMI – World Economic Outlook – ottobre 2010

Nel corso del 2010, il tasso di inflazione ha mostrato un rallentamento, grazie al calmieramento dei prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia elettrica, data la

buona quantità di precipitazioni pluviali. Nel mese di settembre 2010, il tasso annuale è stato pari al 3,2%.

La riduzione delle pressioni inflazionistiche ha indotto la banca centrale ad apportare progressive riduzioni del tasso ufficiale di sconto, fissandolo al 6% nel mese di luglio 2010, dopo una riduzione ulteriore di 75 punti base, portando le decisioni di tagli cumulativi a partire dal dicembre 2008 al 3%.

Nei primi mesi del 2010 lo scellino ha registrato un deprezzamento nei confronti del dollaro mentre si è mantenuto relativamente stabile rispetto all'euro. A fine settembre viene scambiato a 80.75 contro dollaro (era 74.55 nel settembre 2009) e a 110.1 contro l'euro (rispetto a 109.14 del settembre 2009).

Le prospettive economiche per il Kenia appaiono prefigurare una moderata accelerazione della crescita nel 2011, sostenuta dalla graduale ripresa dell'economia mondiale, che dovrebbe favorire il settore del turismo e le esportazioni, e dall'accelerazione degli investimenti infrastrutturali, favorita dal pacchetto di stimoli varato dal governo; a tali dinamiche si accompagnerà l'aumento dell'attività agricola, dei trasporti e delle telecomunicazioni. Sono peraltro destinati a persistere i tradizionali colli di bottiglia che limitano lo sviluppo del paese, segnatamente l'insufficienza delle infrastrutture, gli elevati costi dell'energia elettrica, la scarsità di risorse umane qualificate, la dilagante corruzione e l'elevata incertezza politica. Il Fondo Monetario prevede un'accelerazione al 5,8% del PIL reale del paese nel 2011.

## Commercio estero

Per quanto riguarda la bilancia mercantile (fob-cif), il Kenia mostra sistematici disavanzi che, negli ultimi anni, hanno fatto registrare una progressiva robusta espansione raggiungendo il valore massimo di circa otto miliardi di dollari alla fine del 2008. Nel 2009, il deficit mercantile si è ridotto a 7,1 miliardi di dollari. Nei primi quattro mesi del 2010, è proseguita la tendenza all'ampliamento del disavanzo, a causa della stagnazione delle esportazioni, a fronte di un aumento del 5,4% del valore in dollari delle importazioni di merci.

<b>Kenia: Bilancia commerciale</b>											
<i>(valori in migliaia di dollari, variazioni e saldi normalizzati in percentuale)</i>											
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009	2010
										gen-apr	gen-apr
<b>Valori</b>											
Esportazioni	1.878.913	2.187.020	2.472.791	2.754.431	3.449.016	3.779.663	4.413.452	5.215.620	4.626.243	1.539.011	1.538.240
Importazioni	3.706.351	3.305.889	3.743.089	4.637.553	6.873.998	8.783.837	11.209.015	13.175.723	11.764.735	3.662.586	3.858.737
Saldo	-1.827.438	-1.118.869	-1.270.298	-1.883.122	-3.424.982	-5.004.174	-6.795.563	-7.960.103	-7.138.492	-2.123.575	-2.320.497
Saldo normalizzato (%)	-32,7	-20,4	-20,4	-25,5	-33,2	-39,8	-43,5	-43,3	-43,6	-40,8	-43,0

	<u>Variazioni sull'anno precedente</u>										
Esportazioni	6,3	16,4	13,1	11,4	25,2	9,6	16,8	18,2	-11,3	-11,0	-0,1
Importazioni	13,5	-10,8	13,2	23,9	48,2	27,8	27,6	17,5	-10,7	-3,9	5,4
Saldi (variazioni assolute)	-330.648	708.569	-151.429	-612.824	-1.541.860	-1.579.192	-1.791.389	-1.164.540	821.611	-40.732	-196.922

*Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS*

Nei primi quattro mesi del 2010, il Regno Unito si e' confermato il primo paese destinatario delle esportazioni del Kenia, ancorche' con andamento stagnante rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In seconda posizione si sono collocati i Paesi Bassi, ma con vendite in fessione del 10,5%, seguiti dall'Uganda e dalla Tanzania. L'Italia si e' collocata in ventesima posizione tra i paesi clienti del Kenia, facendo registrare un incremento di queste ultime del 16,9% rispetto al periodo gennaio-aprile 2009.

<b>Kenia: principali paesi clienti</b> (valori in migliaia di dollari)								
	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen-apr	2010 gen-apr	Var. % 2010/2009
Regno Unito	370.261	428.630	451.822	520.440	507.246	160.506	161.876	0.9
Paesi Bassi	287.169	327.569	396.102	478.628	439.885	168.426	150.728	-10.5
Uganda	473.351	364.514	450.625	464.849	406.680	130.053	133.639	2.8
Tanzania, Repubblica unita di	258.623	319.639	396.669	452.864	396.195	127.990	131.520	2.8
Pakistan	164.714	203.574	252.634	288.424	252.332	94.106	96.702	2.8
Altri paesi n.d.	179.498	222.961	277.934	317.720	286.949	89.382	91.749	2.6
Stati Uniti	334.636	340.637	311.273	327.636	266.182	95.818	76.609	-20.0
Egitto	3.594	1.883	11.493	183.032	188.772	58.343	59.952	2.8
Congo, Repubblica democratica del	113.019	139.683	173.345	197.902	173.138	55.932	57.474	2.8
Ruanda	89.329	110.404	137.010	167.002	146.105	42.515	43.687	2.8
Germania	100.263	95.076	114.330	136.738	116.132	41.798	35.176	-15.8
Singapore	9.106	9.842	8.898	37.881	18.826	11.314	31.934	182.3
Emirati Arabi Uniti	38.535	47.572	61.626	77.845	72.955	23.568	25.059	6.3
Somalia	47.268	58.420	72.498	82.769	72.412	23.392	24.038	2.8
Zambia	34.545	50.351	71.255	81.349	71.169	21.374	21.963	2.8
Afghanistan	41.995	51.903	64.411	73.536	64.334	20.783	21.356	2.8
India	43.699	49.536	71.821	75.150	65.746	19.560	20.100	2.8
Russia	23.343	27.266	40.517	58.436	57.219	18.702	19.218	2.8
Francia	91.418	89.933	72.942	91.127	70.501	27.524	18.487	-32.8
Sudan	36.970	36.227	52.027	59.398	51.965	14.159	14.549	2.8
<b>Italia</b>	<b>62.997</b>	<b>62.256</b>	<b>80.959</b>	<b>69.941</b>	<b>37.270</b>	<b>11.798</b>	<b>13.789</b>	<b>16.9</b>
<b>MONDO</b>	<b>3.449.016</b>	<b>3.779.663</b>	<b>4.413.452</b>	<b>5.215.620</b>	<b>4.626.243</b>	<b>1539.011</b>	<b>1538.24</b>	<b>-0.1</b>

*Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS*

Nei primi quattro mesi del 2010, le esportazioni del Kenia verso il Regno Unito sono state pari al 10,5% del totale, incidenza in lieve flessione rispetto all'11% della fine del 2009. Nello stesso periodo, i Paesi Bassi hanno assorbito il 9,8% delle vendite estere del paese, seguiti dall'Uganda con l'8,7% e dalla Tanzania con l'8,6%. Le esportazioni verso l'Italia hanno rappresentato lo 0,9% del totale, in lieve incremento rispetto allo 0,9% della fine del 2009.

<b>Kenia: principali paesi clienti</b> (percentuale sul totale delle esportazioni)											
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen- apr	2010 gen- apr
Regno Unito	6,7	11,4	11,5	10,3	10,7	11,3	10,2	10,0	11,0	10,4	10,5
Paesi Bassi	7,2	6,4	7,5	7,8	8,3	8,7	9,0	9,2	9,5	10,9	9,8
Uganda	20,4	18,2	16,3	17,0	13,7	9,6	10,2	8,9	8,8	8,5	8,7
Tanzania, Repubblica unita di	9,2	8,2	7,8	8,2	7,5	8,5	9,0	8,7	8,6	8,3	8,6
Pakistan	6,0	4,8	4,9	5,2	4,8	5,4	5,7	5,5	5,5	6,1	6,3
Stati Uniti	2,3	2,0	1,5	2,1	9,7	9,0	7,1	6,3	5,8	6,2	5,0
Egitto	4,8	3,9	2,9	3,2	0,1	..	0,3	3,5	4,1	3,8	3,9
Congo, Repubblica democratica del	2,9	2,9	2,9	3,6	3,3	3,7	3,9	3,8	3,7	3,6	3,7
Ruanda	2,4	2,5	3,2	2,8	2,6	2,9	3,1	3,2	3,2	2,8	2,8
Germania	3,5	2,5	2,8	2,1	2,9	2,5	2,6	2,6	2,5	2,7	2,3
Singapore	0,4	0,2	0,1	0,1	0,3	0,3	0,2	0,7	0,4	0,7	2,1
Emirati Arabi Uniti	3,4	1,4	1,1	1,1	1,1	1,3	1,4	1,5	1,6	1,5	1,6
Somalia	1,6	2,6	2,0	1,5	1,4	1,5	1,6	1,6	1,6	1,5	1,6
Zambia	0,3	1,0	0,9	1,1	1,0	1,3	1,6	1,6	1,5	1,4	1,4
Afghanistan	1,9	2,1	2,6	1,3	1,2	1,4	1,5	1,4	1,4	1,4	1,4
India	1,6	1,5	1,3	1,9	1,3	1,3	1,6	1,4	1,4	1,3	1,3
Russia	..	0,3	0,4	0,5	0,7	0,7	0,9	1,1	1,2	1,2	1,2
Francia	1,7	1,6	1,9	2,0	2,7	2,4	1,7	1,7	1,5	1,8	1,2
Sudan	1,7	1,6	2,3	2,6	1,1	1,0	1,2	1,1	1,1	0,9	0,9
<b>Italia</b>	<b>0,8</b>	<b>1,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,9</b>	<b>1,8</b>	<b>1,6</b>	<b>1,8</b>	<b>1,3</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>
<b>Mondo</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Dal lato delle importazioni, nel periodo gennaio-aprile 2010, l'India, ha continuato a rappresentare il principale paese fornitore del Kenia, seguita dalla Cina, dagli Emirati Arabi Uniti e dal Sud Africa. L'Italia si e' collocata in diciottesima posizione della graduatoria, registrando una netta contrazione delle proprie vendite, pari al 20,5% rispetto al loro valore in dollari dei primi quattro mesi del 2009.

<b>Kenia: principali paesi fornitori</b> (valori in migliaia di dollari)								
	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen- apr	2010 gen- apr	Var % 10/09
India	592.972	1.243.833	1.664.216	1.535.631	1.343.472	436.215	448.244	2.8
Cina	502.741	683.824	1.025.605	1.338.513	1.405.796	359.570	444.816	23.7
Emirati Arabi Uniti	773.350	972.244	1.172.897	1.541.717	1.073.769	337.734	407.022	20.5
Sudafrica	549.927	579.676	776.337	849.181	1.031.161	300.109	308.385	2.8
Arabia Saudita	541.702	681.019	821.569	1.079.911	752.133	236.569	285.103	20.5

Giappone	276.390	388.836	608.146	691.742	587.136	173.710	236.244	36.0
Stati Uniti	695.640	578.490	642.620	521.730	719.730	299.200	180.227	-39.8
Regno Unito	384.358	435.874	474.021	391.289	451.830	116.001	124.659	7.5
Germania	210.880	264.978	314.616	372.374	302.632	83.217	117.280	40.9
Bahrein	229.571	283.732	352.110	401.992	351.689	110.617	113.668	2.8
Singapore	45.071	53.588	52.943	173.698	116.018	45.208	93.291	106.4
Francia	143.763	139.909	241.467	242.145	220.803	87.402	84.391	-3.4
Paesi Bassi	172.401	172.894	200.913	227.454	409.523	142.214	79.089	-44.4
Ruanda	236	291	362	139.485	122.031	53.153	54.619	2.8
Hong Kong	71.906	74.679	91.145	118.028	134.349	61.227	53.256	-13.0
Corea del Sud	78.143	225.344	150.416	172.000	150.477	48.956	50.306	2.8
Turchia	55.659	93.961	107.849	256.357	77.685	19.195	47.502	147.5
<b>Italia</b>	<b>123.337</b>	<b>203.489</b>	<b>220.098</b>	<b>325.497</b>	<b>205.872</b>	<b>58.810</b>	<b>46.733</b>	<b>-20.5</b>
Thailandia	72.204	79.445	115.748	141.172	134.626	37.433	43.499	16.2
Belgio	104.922	122.511	175.017	191.296	138.906	41.771	42.630	2.1
<b>MONDO</b>	<b>6.873.998</b>	<b>8.783.837</b>	<b>11.209.015</b>	<b>13.175.723</b>	<b>11.764.735</b>	<b>3662.586</b>	<b>3858.737</b>	<b>5.4</b>

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Nel periodo gennaio-aprile 2010, l'India ha totalizzato una quota di mercato dell'11,6% sulle importazioni totali del Kenia, seguita immediatamente dalla Cina, con l'11,5% del mercato di importazione, che ha preceduto Emirati Arabi e Sud Africa, con quote di mercato rispettivamente pari al 10,5% ed all'8%. La quota di mercato dell'Italia e' stata pari all'1,2%, in flessione rispetto all'1,7% del 2009 ed al valore massimo del 2,5% ottenuto nel 2008.

Kenia: quote di mercato dei principali paesi fornitori (percentuale)											
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen- apr	2010 gen- apr
India	4,4	5,3	5,2	6,2	8,6	14,2	14,8	11,7	11,4	11,9	11,6
Cina	2,3	2,3	2,8	3,5	7,3	7,8	9,1	10,2	11,9	9,8	11,5
Emirati Arabi Uniti	14,2	11,2	11,2	12,3	11,3	11,1	10,5	11,7	9,1	9,2	10,5
Sudafrica	3,0	3,7	4,3	10,3	8,0	6,6	6,9	6,4	8,8	8,2	8,0
Arabia Saudita	5,4	5,2	8,6	8,6	7,9	7,8	7,3	8,2	6,4	6,5	7,4
Giappone	5,0	6,6	6,5	6,6	4,0	4,4	5,4	5,3	5,0	4,7	6,1
Stati Uniti	13,4	5,6	5,1	3,9	10,1	6,6	5,7	4,0	6,1	8,2	4,7
Regno Unito	7,6	8,1	6,9	7,4	5,6	5,0	4,2	3,0	3,8	3,2	3,2
Germania	4,0	5,0	3,9	3,6	3,1	3,0	2,8	2,8	2,6	2,3	3,0
Bahrein	2,1	1,1	4,3	4,3	3,3	3,2	3,1	3,1	3,0	3,0	2,9
Singapore	1,9	1,6	0,8	1,2	0,7	0,6	0,5	1,3	1,0	1,2	2,4
Francia	3,7	3,7	3,2	3,3	2,1	1,6	2,2	1,8	1,9	2,4	2,2
Paesi Bassi	1,8	2,1	2,2	2,0	2,5	2,0	1,8	1,7	3,5	3,9	2,0
Ruanda	..	..	..	..	..	..	..	1,1	1,0	1,5	1,4
Hong Kong	0,4	0,3	0,4	0,3	1,0	0,9	0,8	0,9	1,1	1,7	1,4
Corea del Sud	1,3	1,1	1,0	0,9	1,1	2,6	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3
Turchia	0,3	0,2	0,3	0,3	0,8	1,1	1,0	1,9	0,7	0,5	1,2
<b>Italia</b>	<b>2,4</b>	<b>1,6</b>	<b>2,1</b>	<b>1,9</b>	<b>1,8</b>	<b>2,3</b>	<b>2,0</b>	<b>2,5</b>	<b>1,7</b>	<b>1,6</b>	<b>1,2</b>
Thailandia	0,6	0,6	0,7	0,7	1,1	0,9	1,0	1,1	1,1	1,0	1,1
Belgio	2,6	2,7	2,4	2,6	1,5	1,4	1,6	1,5	1,2	1,1	1,1
<b>Mondo</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

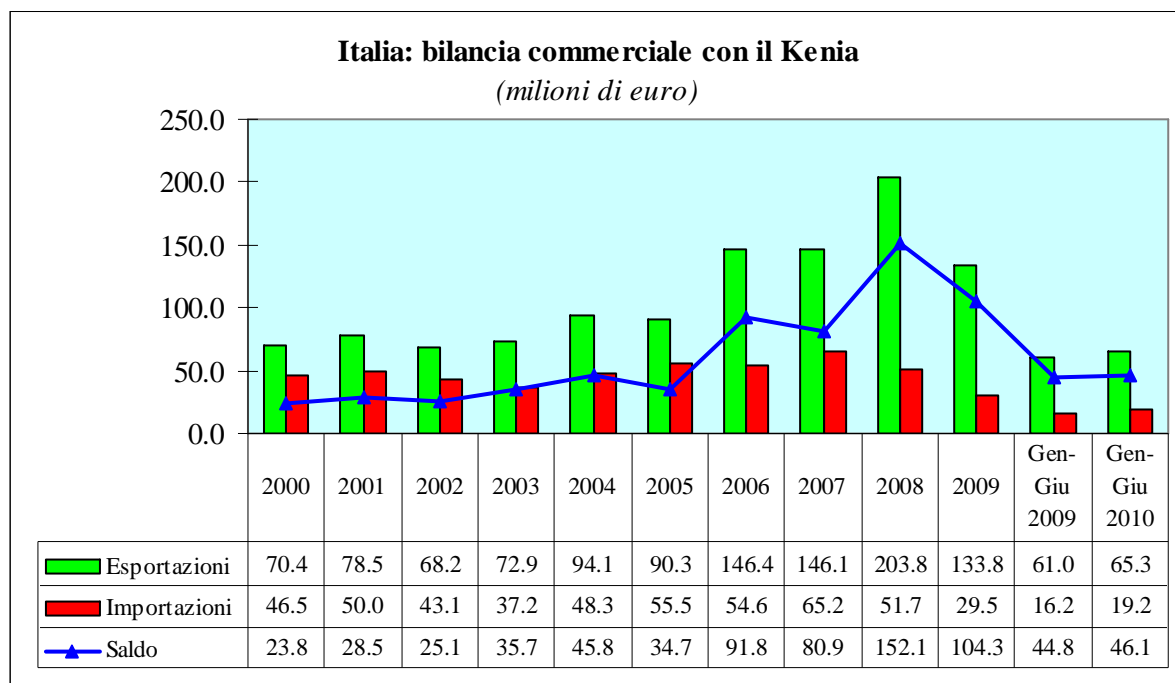
## Rapporti commerciali con l'Italia

### Italia: bilancia commerciale con il Kenia

(valori in milioni di Euro e variazioni in percentuale)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen-giu	2010 gen-giu
<b>Valori</b>											
Esportazioni	78.488	68.241	72.864	94.127	90.283	146.408	146.096	203.771	133.833	61.030	65.264
Importazioni	49.961	43.097	37.180	48.278	55.539	54.604	65.213	51.701	29.530	16.222	19.156
Saldo	28.527	25.144	35.683	45.849	34.744	91.804	80.883	152.070	104.303	44.807	46.107
Saldo normalizzato (%)	22,2	22,6	32,4	32,2	23,8	45,7	38,3	59,5	63,8	58,0	54,6
<b>Variazioni sull'anno precedente</b>											
Esportazioni	11,5	-13,1	6,8	29,2	-4,1	62,2	-0,2	39,5	-34,3	11,1	6,9
Importazioni	7,4	-13,7	-13,7	29,8	15,0	-1,7	19,4	-20,7	-42,9	-53,4	18,1
Saldi (variazioni assolute)	4.691	-3.384	10.539	10.165	-11.105	57.060	-10.921	71.187	-47.767	24.650	1.300

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT



Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

L'Italia manifesta tipicamente saldi mercantili bilaterali positivi con il Kenia. Nel 2008, il surplus commerciale bilaterale ha raggiunto il suo valore storico massimo di 152 milioni di euro. Nel 2009, il saldo positivo si è ridotto a 104 milioni di euro per effetto della flessione di entrambe le correnti di interscambio, segnatamente pari al 34% per le

esportazioni e al 43% per le importazioni. Nei primi sei mesi del 2010, il surplus e' aumentato di 1,3 milioni di euro, rispetto al corrispondente periodo del 2009, grazie ad un incremento di entrambe le correnti di interscambio, rispettivamente pari al 6,9% per le esportazioni ed al 18,1% per le importazioni.

---

**Italia: principali prodotti esportati in Kenia**  
(valori in migliaia di Euro)

---

	<b>Esportazioni</b>		
	<b>2009 gen-giu</b>	<b>2010 gen-giu</b>	<b>Var %</b>
289 - Altre macchine per impieghi speciali	8.861	10.209	15,2
236 - Prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso	12	6.400	+++
271 - Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	5.717	5.699	-0,3
201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	3.418	5.062	48,1
282 - Altre macchine di impiego generale	2.713	3.896	43,6
106 - Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	2.259	2.767	22,5
275 - Apparecchi per uso domestico	695	2.144	208,4
212 - Medicinali e preparati farmaceutici	2.199	2.018	-8,2
192 - Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	6.078	1.942	-68,0
292 - Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	90	1.899	+++
281 - Macchine di impiego generale	2.116	1.844	-12,8
265 - Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	417	1.704	308,5
283 - Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	880	1.185	34,6
310 - Mobili	490	1.182	141,0
221 - Articoli in gomma	558	1.145	105,3
222 - Articoli in materie plastiche	745	1.099	47,5
284 - Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	680	914	34,4
103 - Frutta e ortaggi lavorati e conservati	933	820	-12,1
203 - Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)	250	677	170,9
202 - Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura	575	638	11,0

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Nel primo semestre 2010, le altre macchine per impieghi speciali hanno rappresentato la principale voce merceologica delle esportazioni italiane in Kenia, per un valore di 10,2 milioni di euro ed un incremento del 15,2% rispetto ai primi sei mesi del 2009. Al secondo posto della graduatoria, si sono collocate le vendite di prodotti in calcestruzzo, per un valore di 6,4 milioni di euro, seguite da quelle di motori elettrici (5,7 milioni di euro) e di prodotti chimici di base per piu' di 5 milioni di euro.

---

**Italia: principali prodotti importati dal Kenia**  
(valori in migliaia di Euro)

---

	<b>Importazioni</b>		
	<b>2009 gen-giu</b>	<b>2010 gen-giu</b>	<b>Var %</b>
102 - Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	4.024	5.852	45,4
151 - Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	3.169	5.681	79,3

---

012 - Prodotti di colture permanenti	1.659	1.373	-17,2
139 - Altri prodotti tessili	27	1.145	+++
103 - Frutta e ortaggi lavorati e conservati	2.515	1.094	-56,5
013 - Piante vive	931	1.005	8,0
108 - Altri prodotti alimentari	463	962	107,6
259 - Altri prodotti in metallo	222	718	224,0
011 - Prodotti di colture agricole non permanenti	251	296	18,2
131 - Filati di fibre tessili	146	134	-8,5
265 - Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	1	110	+++
014 - Animali vivi e prodotti di origine animale	.	96	.
030 - Pesci ed altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	41	79	92,9
271 - Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	.	75	.
201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	46	74	62,2
237 - Pietre tagliate, modellate e finite	163	66	-59,5
289 - Altre macchine per impieghi speciali	21	53	151,8
321 - Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	10	49	380,9
101 - Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	118	46	-61,3
162 - Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	35	42	18,0

*Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT*

Nei primi sei mesi del 2010, i prodotti della pesca hanno continuato a costituire la principale voce merceologica delle importazioni italiane dal Kenia, per un valore di 5,8 milioni di euro, registrando un incremento di oltre il 45% rispetto al primo semestre 2009, seguiti dai prodotti in cuoio che hanno mostrato anch'essi una rilevante espansione di circa l'80% rispetto ai valori importati dall'Italia nel periodo gennaio-giugno 2009. Prodotti agricoli, prodotti tessili e frutta hanno rappresentato le altre principali voci merceologiche delle importazioni italiane dal Kenia nei primi sei mesi del 2010.

Limitati risultano gli investimenti diretti italiani in Kenia, in particolare da parte di medie e grandi imprese. Esistono numerosi operatori di nazionalità italiana che gestiscono attività alberghiere, di ristorazione e, in generale, di accoglienza turistica lungo la regione costiera. Secondo stime approssimative, circa l'80% dell'industria del turismo nel distretto di Malindi è gestito da italiani.